

Sociale «RegioInsieme» si amplia nei comuni della Pedemontana

Firmata una convenzione: nuovi progetti artistici e di formazione per tutto l'anno

■ Si amplia sul territorio «RegioInsieme», il nuovo progetto del Teatro Regio di Parma che vuole dar corpo a principi e sentimenti di inclusione. Dopo la felice prima collaborazione dello scorso anno in occasione di Verdi Off 2020, il Teatro Regio ha siglato una convenzione con i Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense per la realizzazione di attività artistiche, di

educazione, formazione e divulgazione culturale che si strutturerà durante tutto l'anno, già in occasione di Verdi Off 2021. Spiega una nota: «L'ulteriore incontro con il Presidente della Provincia e i delegati di 28 comuni del territorio ha stimolato e raccolto un forte desiderio di sinergia in ciascuno di loro». «Ringraziamo la Fondazione Teatro Regio per aver accolto



VALORI «RegioInsieme».

questa nostra proposta di collaborazione strutturata nel tempo – sottolinea Daniele Friggeri, assessore alla Cultura dell'Unione Pedemontana Parmense e sindaco di Montechiarugolo. Siamo orgogliosi di essere i primi a stringere un accordo per far uscire il Teatro Regio dal capoluogo e l'idea è nata dalla volontà di portare la Cultura di Parma e le sue eccellenze nei territori dell'Unione Pedemontana Parmense, così come abbiamo già fatto con la Fondazione «La Toscanini». Penso sia ancora più si-

gnificativo l'aver raggiunto questo risultato in un momento in cui, effettivamente, la cultura si è dovuta fermare». «Il Teatro Regio rappresenta un altissimo patrimonio culturale e artistico - dichiara Diego Rossi, Presidente della Provincia - La disponibilità della Fondazione Teatro Regio di mettersi a disposizione anche dei comuni del territorio rappresenta un'opportunità straordinaria di arricchimento per tutte le nostre comunità. L'esperienza che sta partendo sulla collina parmense, a partire dal Comune di Montechiarugolo, può rappresentare un esempio di virtuosa e alta collaborazione».

«È essenziale e importante oggi ripartire dalla vicinanza e dal territorio per creare re-

lazioni con le famiglie e costruire una comunità con il pubblico» dichiara Barbara Minghetti, curatrice di Verdi Off e dei Progetti speciali. «L'accordo siglato inquadra una volontà forte di incontro con la comunità - dichiara Anna Maria Meo, direttrice generale del Regio - Il desiderio è quello di pensare e realizzare nuove modalità di conoscenza nel segno dell'arte e della musica, assumendo con determinazione ognuno la propria responsabilità nei confronti della società in cui operiamo e delle proprie tante comunità, in particolare in questo contesto nel quale la pandemia ha aggravato la condizione delle fasce più sensibili».